

REGIONE PIEMONTE - Città metropolitana di Torino
COMUNE DI VALPERGA (TO)



OGGETTO:

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
COPERTURA SETTIMO LOTTO LOCULI COMUNALI

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

TAVOLA:

FASCICOLO TECNICO

AR.14

COMMITTENZA

COMUNE DI VALPERGA

Via G. Matteotti n. 19
10087 VALPERGA C.SE (TO)

PROGETTISTA

Arch. Grazia PESCETTO

Strada Liveri n. 2
10087 VALPERGA C.SE (TO)

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	28 MARZO 2017	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	GP	GP	

ARCHITETTO GRAZIA PESCETTO - Strada Liveri n.2 - 10087 Valperga (TO)
tel. 3473216241 - e-mail: pescetto grazia@gmail.com - pec mail: g.pescetto@architettitorinopec.it - OAT n. 6453

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI A NORMA DI LEGGE. Sono vietati la riproduzione e l'extrapolazione di parti senza la presenza di un'autorizzazione scritta.

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

per la prevenzione e protezione dai rischi

(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SETTIMO LOTTO LOCULI
CIMITERIALI
COMMITTENTE: COMUNE DI VALPERGA
CANTIERE: CIMITERO COMUNALE, VALPERGA (TO)

VALPERGA, 28/03/2017

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(architetto PESCKETTO Grazia)

architetto PESCKETTO Grazia

strada Liveri 2
10087 VALPERGA (TO)
Tel.: 3473216241
E-Mail: pescettograzia@gmail.it - g.pescetto@architettitorinopec.it

STORICO DELLE REVISIONI

0	28/03/2017	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Descrizione sintetica dell'opera

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. a), punto 3]

OPERE IN PROGETTO

Le opere previste, con riferimento agli elaborati tecnici del progetto definitivo-esecutivo in data 28/03/2017, sono in sintesi le seguenti:

BLOCCO LOCULI SETTIMO LOTTO

Rifacimento copertura in eternit

- rimozione gronde e faldali in lamiera zincata e rimozione provvisoria scossalina e falde cornicione in lamiera preverniciata;
- smontaggio e smaltimento delle lastre in cemento-amianto secondo piano di lavoro approvato dall'ASL competente;
- smaltimento di materiale vario contenente amianto presente nella zona rifiuti del cimitero (quantitativo < 100 kg);
- rimozione dell'orditura di sostegno delle lastre e pulizia dei residui con adeguato confinamento della zona di intervento;
- stesa di impermeabilizzante a pennello per protezione cautelativa dell'intradosso del solaio;
- revisione e integrazione dell'orditura lignea di sostegno e dei relativi elementi di appoggio con sostituzione degli elementi non recuperabili;
- trattamento protettivo dell'orditura lignea;
- realizzazione di nuovo manto di copertura a due falde in lamiera grecata precoibentata e preverniciata;
- ripristino e/o sostituzione delle bocchette di scarico e di raccordo con i pluviali mediante inserimento di griglie parafoglie;
- nuove lattonerie in lamiera zincata preverniciata per gronde e faldali di testata;
- riposizionamento delle scossaline e dei faldali precedentemente rimossi;
- formazione di linea vita e relativi ancoraggi per successivi lavori di manutenzione sulla copertura.

Risanamento cornicione, soletta, pilastri in cls e ripristini vari

- rimozione e scrostatura del rivestimento plastico residuo, degli intonaci ammalorati e delle parti di cls incoerenti;
- risanamento e ripristino degli intonaci con riparazione dello strato di copriferro e trattamento antiossidante dei ferri d'armatura ove necessario;
- risanamento intonaco di basamento mediante scrostatura e rasatura.
- ripristino e sigillatura dei giunti delle copertine in pietra e delle piastrelle della pavimentazione sotto porticato ove necessario.

Tinteggiature e verniciature

- preparazione del supporto mediante raschiatura, scartavetratura e stuccatura della vecchia tinta su intonaco;
- scartavetratura, pulitura e trattamento di fondo delle superfici degli elementi metallici (piastre, mancorrenti e lamiere);
- pitturazione con coloritura a base acrilica e primer di fondo delle superfici murarie;
- verniciatura con smalto delle superfici metalliche.

PORTALE INGRESSO PRINCIPALE CIMITERO

Facciate

- scrostatura completa vecchie tinte e rivestimenti plastici per tutta la superficie interna ed esterna della facciata verso cimitero;
- spicconatura completa dell'intonaco ammalorato;
- rinzafo su nuda muratura eseguito con malta di calce naturale;
- intonaco deumidificante di finitura su rinzafo eseguito con malta di calce naturale nella porzione della zoccolatura;
- intonaco di finitura su rinzafo eseguito con malta di calce naturale per murature;
- scartavetratura e pulizia di tutte le superfici intonacate e/o tinteggiate del portale;
- preparazione del fondo, applicazione di fissativo e tinteggiatura a due riprese di tutte le superfici;

Copertura

- rimozione completa lattonerie;
- rimozione guaina bituminosa esistente e smaltimento del materiale ai sensi di legge;
- trattamento superiore soletta in c.a. con boiacca impermeabilizzante a base di cemento osmotico;

- realizzazione di copertura in pannelli grecati di lamiera di acciaio zincato preverniciato e precoibentato di tipologia analoga alla copertura presente nei loculi sul lato destro dell'ingresso dalla strada;
- pulizia e tinteggiatura croce presente sul lato ingresso strada;
- posa di lattonerie idonee al corretto smaltimento delle acque meteoriche.

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

- ponteggio a tubo-giunto sul perimetro del blocco loculi e del portale di ingresso;
- allestimento unità di decontaminazione per rimozione del materiale contenente amianto
- apprestamenti per la sicurezza del cantiere previsti nel piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. allegato al progetto esecutivo.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	CIMITERO COMUNALE (strada Borelli – via Gallenca Ottini)		
CAP:	10087	Città:	VALPERGA
		Provincia:	TO

Committente	
ragione sociale:	COMUNE DI VALPERGA
indirizzo:	via Matteotti 19 10087 VALPERGA [TO]
telefono:	0124617958
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	SANDRETTO Giancarlo
indirizzo:	via Matteotti 19 10087 VALPERGA [TO]
tel.:	0124617958

Responsabile dei Lavori	
cognome e nome:	SANDRETTO Giancarlo
indirizzo:	via Matteotti 19 10087 Valperga [TO]
tel.:	0124617958
mail.:	tecnico@comune.valperga.to.it

Progettista	
cognome e nome:	PESCETTO Grazia
indirizzo:	strada Liveri 2 10087 VALPERGA [TO]
cod.fisc.:	PSCGRZ78E42L219Q
tel.:	3473216241
mail.:	pescettograzia@gmail.com - g.pescetto@architettitorinopec.it

Direttore lavori	
cognome e nome:	PESCETTO Grazia
indirizzo:	strada Liveri 2 10087 VALPERGA [TO]
cod.fisc.:	PSCGRZ78E42L219Q
tel.:	3473216241
mail.:	pescettograzia@ gmail.com - g.pescetto@architettitorinopec.it

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	PESCETTO Grazia
indirizzo:	strada Liveri 2 10087 VALPERGA [TO]
cod.fisc.:	PSCGRZ78E42L219Q
tel.:	3473216241
mail.:	pescettograzia@ gmail.com - g.pescetto@architettitorinopec.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	PESCETTO Grazia
indirizzo:	strada Liveri 2 10087 VALPERGA [TO]
cod.fisc.:	PSCGRZ78E42L219Q
tel.:	3473216241
mail.:	pescettograzia@ gmail.com - g.pescetto@architettitorinopec.it

Impresa affidataria opere edili	
ragione sociale:	Impresa affidataria (da selezionare a seguito appalto lavori)

Impresa bonifica amianto	
ragione sociale:	Impresa specializzata bonifica amianto (subappalto)

Impresa tinteggiature e verniciature	
ragione sociale:	Impresa tinteggiature e verniciature (eventuale subappalto)

Altra Impresa subappaltatrice (eventuale)	
ragione sociale:	Eventuale altra impresa subappaltatrice da definire

01 COPERTURA BLOCCO LOCULI E PORTALE INGRESSO**01.01 Coperture inclinate**

Insieme degli elementi tecnici orizzontali o suborizzontali del sistema edilizio aventi funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio stesso dallo spazio esterno sovrastante. Le coperture inclinate (coperture discontinue) sono caratterizzate dalle soluzioni di continuità dell'elemento di tenuta all'acqua e necessitano per un corretto funzionamento di una pendenza minima del piano di posa che dipende dai componenti utilizzati e dal clima di riferimento. L'organizzazione e la scelta dei vari strati funzionali nei diversi schemi di funzionamento della copertura consente di definire la qualità della copertura e soprattutto i requisiti prestazionali.

01.01.01 Pannelli grecati coibentati

Si tratta di pannelli coibentati con poliuretano espanso ad alta densità, a più greche, per coperture formati da due rivestimenti in lamiera metallica in alluminio preverniciato e/o in acciaio inox, collegati tra loro e da uno strato di isolante poliuretanico. Lo strato di corrugazione del profilo superiore migliora le prestazioni di carico dei pannelli. Possono essere installati su qualsiasi tipo di struttura portante ed in particolare su quelle costituite da elementi metallici.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia manto di copertura: Rimozione di depositi di fogliame e detriti lungo i filari delle lastre di acciaio ed in prossimità delle gronde e delle linee di deflusso delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori. Elettrocuzione e rumore (nel caso d'uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso d'uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio scale testata nord	Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta su copertura BLOCCO LOCULI	Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino manto di copertura: Ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati con elementi analoghi. Corretto riposizionamento secondo la giusta sovrapposizione. Ripristino degli strati protettivi inferiori. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori. Elettrocuzione e rumore (nel caso d'uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso d'uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio scale testata nord	Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta su copertura BLOCCO LOCULI	Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

01.01.02 Canali di gronda e pluviali

I canali di gronda sono gli elementi dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche che si sviluppano lungo la linea di gronda. Le pluviali hanno la funzione di convogliare ai sistemi di smaltimento al suolo le acque meteoriche raccolte nei canali di gronda. Essi sono destinati alla raccolta ed allo smaltimento delle acque meteoriche dalle coperture degli edifici. I vari profilati possono essere realizzati in PVC, in lamiera metallica (in alluminio, in rame, in acciaio, in zinco, ecc.). Per formare i sistemi completi di canalizzazioni, essi vengono dotati di appropriati accessori (fondelli di chiusura, bocchelli, parafoglie, staffe di sostegno, ecc.) collegati tra di loro. La forma e le dimensioni dei canali di gronda e delle pluviali dipendono dalla quantità d'acqua che deve essere convogliata e dai parametri della progettazione architettonica. La capacità di smaltimento del sistema dipende dal progetto del tetto e dalle dimensioni dei canali di gronda e dei pluviali.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia griglie, canali di gronda, bocchettoni di raccolta: Pulizia ed asportazione dei residui di fogliame e detriti depositati nei canali di gronda. Rimozione delle griglie paraghiaia e parafoglie dai bocchettoni di raccolta e loro pulizia. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori. Elettrocuzione e rumore (nel caso d'uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso d'uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio scale testata nord	Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta su copertura BLOCCO LOCULI	Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.02
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Reintegro canali di gronda e pluviali: Reintegro dei canali di gronda, delle pluviali, dei bocchettoni di raccolta e degli elementi di fissaggio. Riposizionamento degli elementi di raccolta in funzione delle superfici di copertura servite e delle pendenze previste. Sistemazione delle giunzioni mediante l'utilizzo di materiali analoghi a quelli preesistenti. [con cadenza ogni 5 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori. Elettrocuzione e rumore (nel caso d'uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso d'uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio scale testata nord	Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta su copertura BLOCCO LOCULI	Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
-----------------	---

02 RIVESTIMENTI BLOCCO LOCULI E PORTALE INGRESSO

02.01 Rivestimenti esterni

Si tratta di strati funzionali, facenti parte delle chiusure verticali, la cui funzione principale è quella di proteggere il sistema di chiusura dalle sollecitazioni esterne degli edifici e dagli agenti atmosferici nonché di assicurarli un aspetto uniforme ed ornamentale.

02.01.01 Intonaco

Si tratta di un sottile strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Svolge inoltre la funzione di protezione, delle strutture, dall'azione degradante degli agenti atmosferici e dei fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. Il rivestimento a intonaco è comunque una superficie che va rinnovata periodicamente e in condizioni normali esso fornisce prestazioni accettabili per 20 - 30 anni. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso), da inerti (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono, in alcuni casi, inoltre aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego. Nell'intonaco tradizionale a tre strati il primo, detto rinzaffo, svolge la funzione di aggrappo al supporto e di grossolano livellamento; il secondo, detto arriccio, costituisce il corpo dell'intonaco la cui funzione è di resistenza meccanica e di tenuta all'acqua; il terzo strato, detto finitura, rappresenta la finitura superficiale e contribuisce a creare una prima barriera la cui funzione è quella di opporsi alla penetrazione dell'acqua e delle sostanze aggressive. Gli intonaci per esterni possono suddividersi in intonaci ordinari e intonaci speciali. A loro volta i primi possono ulteriormente suddividersi in intonaci miscelati in cantiere ed in intonaci premiscelati; i secondi invece in intonaci additivati, intonaci a stucco o lucidi, intonaci plastici ed infine intonaci monostrato.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01.01
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia delle superfici: Pulizia della patina superficiale degradata dell'intonaco mediante lavaggio ad acqua con soluzioni adatte al tipo di rivestimento. Rimozioni di macchie, graffiti o depositi superficiali mediante l'impiego di tecniche con getto d'acqua a pressione e/o con soluzioni chimiche appropriate. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Elettrocuzione e rumore (nel caso di uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso di uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, teli antipolvere, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
-----------------	---

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01.02
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione delle parti più soggette ad usura: Sostituzione delle parti più soggette ad usura o altre forme di degrado mediante l'asportazione delle aree più degradate, pulizia delle parti sottostanti mediante spazzolatura e preparazione della base di sottofondo previo lavaggio. Ripresa dell'area con materiali adeguati e/o comunque simili all'intonaco originario ponendo particolare attenzione a non alterare l'aspetto visivo cromatico delle superfici. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Elettrocuzione e rumore (nel caso di uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso di uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, teli antipolvere, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

02.01.02 Tinteggiature e decorazioni

La vasta gamma delle tinteggiature o pitture varia a secondo delle superficie e degli ambienti dove trovano utilizzazione. Per gli ambienti esterni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche, ecc.. Le decorazioni trovano il loro impiego particolarmente per gli elementi di facciata o comunque a vista. La vasta gamma di materiali e di forme varia a secondo dell'utilizzo e degli ambienti d'impiego. Possono essere elementi prefabbricati o gettati in opera, lapidei, gessi, laterizi, ecc.. Talvolta gli stessi casseri utilizzati per il getto di cls ne assumono forme e tipologie diverse tali da raggiungere aspetti decorativi nelle finiture.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.02.01
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritinteggiatura e coloritura: Ritinteggiature delle superfici con nuove pitture previa carteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione, se necessario, di prevernici fissanti. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti, le attrezzature variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Elettrocuzione e rumore (nel caso di uso di attrezzature elettriche e impianti) Investimento, schiacciamento e ribaltamento (in caso di uso di mezzi di cantiere)

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzione mobile in pannelli grigliati, teli antipolvere, transenne e segnaletica

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

03 PAVIMENTAZIONE BLOCCO LOCULI

03.01 Pavimentazioni esterne

Le pavimentazioni esterne fanno parte delle partizioni orizzontali esterne. La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso dei luoghi. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione dei luoghi e del loro impiego. Le pavimentazioni esterne possono essere di tipo: cementizie, lapideo, resinoso, resiliente, ceramico, lapideo di cava e lapideo in conglomerato.

03.01.01 Rivestimenti ceramici

Si tratta di rivestimenti che trovano il loro impiego negli ambienti residenziali, ospedalieri, scolastici, industriale, ecc.. Le varie tipologie si differenziano per aspetti quali: materie prime e composizione dell'impasto, caratteristiche tecniche prestazionali, tipo di finitura superficiale, ciclo tecnologico di produzione, tipo di formatura e colore. Tra i tipi più diffusi di rivestimenti ceramici presenti sul mercato, in tutti i formati (dimensioni, spessori, ecc.), con giunti aperti o chiusi e con o meno fughe, troviamo: monocottura chiara, monocotture rossa, gres rosso, gres fine e klinker. La posa può essere eseguita mediante l'utilizzo di malte o di colle.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.01.01
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
-----------------	---

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.01.02
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia e reintegro giunti: Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
-----------------	---

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.01.03
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

03.01.02 Rivestimenti lapidei

Per le pavimentazioni esterne sono adatti la maggior parte dei materiali lapidei. In genere la scelta su questi tipi di materiale cade oltre che per fattori estetici per la elevata resistenza all'usura. La scelta dei materiali va fatta in funzione dei luoghi e dei tipi di applicazione a cui essi sono destinati. La lavorazione superficiale degli elementi, lo spessore, le dimensioni, ecc. variano anch'essi in funzione degli ambienti d'impiego. Trovano utilizzo nella fattispecie tutti i tipi di marmo, a meno di ambienti particolarmente sfavorevoli, i graniti; i travertini. Le pietre: cubetti di porfido; blocchi di basalto; lastre di ardesia; lastre di quarzite. Vi sono inoltre i marmi-cemento; le marmette e marmettoni; i graniti ricomposti. La tecnica di posa è abbastanza semplice ed avviene per i rivestimenti continui ad impasto mentre per quelli discontinui a malta o a colla.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Lucidatura superfici: Ripristino degli strati superficiali previa levigatura e rinnovo della lucidatura a piombo (in particolare per marmi, graniti e marmette). Impregnazione a base di cere per i materiali lapidei usurati. [quando occorre]	Elettrocuzione; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.02.02
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
--------------------	--------------------

Pulizia delle superfici: Pulizia delle parti superficiali, rimozione di macchie, depositi e sporco mediante spazzolatura e lavaggio con acqua e soluzioni adatte al tipo di rivestimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.02.03
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino degli strati protettivi: Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	03.01.02.04
MANUTENZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri analoghi previa rimozione delle parti deteriorate e relativa preparazione del fondo. [quando occorre]	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
VEDI PSC (TAV. 11) E PLANIMETRIA DI CANTIERE (TAV. 13) PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	Vedi elaborati grafici progetto definitivo-esecutivo 28/03/2017
------------------------	---

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OTTAVO LOTTO LOCULI CIMITERIALI	Codice scheda	DA001
---	---	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO	Nominativo: arch. Grazia PESCIOTTO Indirizzo: strada Liveri n. 2 10087 VALPERGA (TO) Telefono: 3473216241	28/03/2017	Nominativo: COMUNE DI VALPERGA Indirizzo: SEDE MUNICIPALE - UFFICIO TECNICO - ARCHIVIO PROGETTI PUBBLICI 10087 VALPERGA(TO) Telefono: 0124 617146	

ELENCO ALLEGATI

- PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO 28/03/2017

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 20 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente COMUNE DI VALPERGA il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 28/03/2017

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____